

Le gare ed i campioni

GLI ANNI 30 E 40. Le prime iniziative agonistiche organizzate dagli sciatori ascolani risalgono alla seconda metà degli anni 30. Le piste preferite erano quelle di Forca

Canapine dove, tra il 1935 ed il '37, vi si organizzarono tre edizioni del Trofeo Carfagna. Gara di discesa libera a livello nazionale, a cui parteciparono nomi noti degli sport invernali come Celina e Maria Seghi, Vittoria Ferrari, Zeno Colò, Franco Sisi, nonché numerosi atleti delle Fiamme Gialle di Gorizia e dello Sci Club Abetone. Tra i discesi ascolani partecipanti ricordiamo il Marchese Alvitreti, Gino Olivieri, Quirino Quaglia, Domenico Tassoni, Mario Bracchetti, Tullio Pallotta, Giovanni Sirocchi, Marcello Bocuccia, Sirio Masciarelli e Salvatore Petrucci. Quest'ultimo premiato doppiamente ad una delle edizioni del Carfagna, quale atleta partecipante più giovane e primo classificato tra gli iscritti ascolani.

E' nel periodo post bellico che si infittiscono le iniziative agonistiche ad opera dei pionieri dello sci ascolano. Dal 1945, infatti, rinato lo Sci CAI Ascoli, i comitati organizzatori danno vita a molteplici iniziative di sci alpino. Ricordiamo, il 27 gennaio 1946, il trofeo dedicato al S. Ten Elisco Marcello Quintili. Gara di discesa libera nazionale, disputata

sulle piste di Forca Canapine. In quell'anno il presidente dello Sci CAI Ascoli era il Marchese Piero Natali e tra gli organizzatori della gara troviamo Marco Quintili, Tullio Pallotta, Ercole Balestra, Giovanni Paloni, Mario Salvi, Gino Olivieri e Iginio De Laurentis. Alla manifestazione sportiva, svoltasi sotto una tempesta di neve, parteciparono 54 concorrenti provenienti da sci club delle Marche, Abruzzo, Molise, nonché le Fiamme Gialle di Predazzo ed il Gruppo di Combattimento "Friuli" cui apparteneva il S. Ten. Quintili. Primo classificato fu Carlo Brigadori delle Fiamme Gialle, seguito dal Duca Cesare Acquarone figlio del ministro della Real Casa. Il trasporto dei concorrenti da Ascoli alle piste di Forca Canapine, era messo a disposizione dal Gruppo di Combattimento Friuli, con i loro mezzi militari. Negli anni a venire lo svolgimento di gare di sci di fondo e discesa organizzate dallo Sci CAI Ascoli erano frequentissime e tutte sulle nevi di Forca Canapine. Solo il trofeo Mario Paci di fondo, anni 1946/47 si svolgeva sulle nevi di S. Marco, nei pressi del Rifugio Paci.



Pendio del Giammaturo: Claudio Perini, Gino Olivieri e Luigi Andreassi

Salvatore Petrucci, giovane atleta dello Sci C. Ascoli, vincitore, nella sua categoria, del Trofeo Carfagna



1946 Colle S. Marco: Trofeo Mario Paci di fondo. Da sinistra: Carlo Odoardi, Lucio Perini, ?, Giovanni Angellotti, Luciano Di Marco, De Laurentis, ?, Gino Olivieri, Tullio Pallotta, ?

GLI ATLETI DEL 50. La fine dei movimentati anni 40 vedeva crescere il numero di iniziative agonistiche organizzate nelle nostre zone. L'ambito territoriale era Abruzzo, Marche e Umbria. Le località sciistiche, oltre Forca Canapine, erano Sarnano, Bolognola, Prati di Tivo, Campo Imperatore. E gli sciatori ascolani che in quegli anni violavano i nostri confini, per rappresentare i colori dello Sci CAI Ascoli, erano Carlo Odoardi, Franco Tombini, Raffaele Zazzetti, Salvatore Petrucci e Luigi Andreassi. Uomo di punta della squadra ascolana per tutti gli anni 50, quando arrivarono sui campi di gara i fratelli Pino (Filippo) e Luciano Alesi.